

I783

(1)

Testamento del sac. FRANCESCO SAVERIO MARI del 22/8

Rammenta i testamenti fatti

I769 - I770 - I778 28/2- I779 22/IO

revocati in certe clausole

I° Detta le disposizioni dei suoi funerali con le sante messe in suffragio, l'indennizzo ai sacerdoti ed al Vicario, le torce, le candele ecc. la confraternita

2°) Legato alla TERRA SANTA di L. 20.++

3°) Legato per l'UFFICIO ANNUALE

4°) Legato di 300 messe : 200 in parrocchiale
50 alle RR.MM. di Cairate
50 ai Cappuccini di Tradate

5°) Altre 300 messe nel giro di 2 anni dopo la morte

6°) Legato di MOGGIA 2 FRUMENTO ai poveri

7°) Condono debiti ai Massari e pigionanti

8°) Legato alla serva GEROLAMA FERRARI da mantenere nella casa dei miei eredi e darne L.IO annuali imperiali

al SERVITORE del tempo L. 15 una volta tanto

9°) Ai miei nipoti LANDINO DOMENICO e G all'altro L.IOO per ciascuno

IO°) alla moglie di ANTONIO LANDINO 2 lenzioli

II°) alla moglie di Mastro G.PPE MACCHI sig. Antonia braza IO tela

I2°) alla mia nipote ROSSI di Boladello braza IO tela

I3°) alla Sacrestia di CAIRATE 2 pianete e camicie

I4°) Dare L. 39 al curato di CAIRATE per celebrare 24 messe alla CHIESA di San MARTINO

I5°) Lascio L.IOOO per fare un TRONO d'ARGENTO alla Parr.le di CAIARE da parte dalla CONFR. del SS. SACRAMENTO

I6°) Condono il fitto a titolo di legato al parroco MACCIA per il giardino e la porzione di sua nipote

I7°) Doc iaro di essere debitore di tanti danari con mia nipote CLARA CRESPI nata ROSSI a partire dal I780 calcolando L. 900, ed altri al sig. TOMASO CRESPI di L. 2530 come marito della suddetta CLARA. al sig. ANGELO MARIA RIVA agente del MONASTERO di CAIRATE COME CONSTA DA ISTR° rogato dal sig. GIAN PIETRO BELLOTTI di MILA O

segue

I783 Testamento del sac. F.CO SAVERIO MARI del 22/8

(2)

Dichiaro che il campo di pert.8.-- acquistato dal sig. GALLO STEFFANO di Peveranza chiamato il Tenoretto è stato pagato in parte dalla sig.a CLARA e Jugali CRESPI CIO7 A RISPETTO delle Lire 673 che la sig.a Clara ha di ragione dall'atto dell'acquisto.

18°) e finalmente i miei eredi dovranno chiamare DUE padri MISSIONARI OBLATI ogni 5 anni per i serizi delle MISSIONI alla COMUNITA' , e che questo sia tramutato in perpetuo per decisione della GIUNTA COMUNALE ,con la dotazione di candele ed altro per lo svolgimento delle Sante Mss oni

+++++-----???

19°) Tutti gli altri beni immobili, mobili ragioni, azioni ecc. di
JUS ATRONATO esistente nella PARROCCHIALE DI GORLA MAGGIORE e nella PARROCCHIALE di BUSCATE pieve di Dairago ,istituisco eredi universali

il sac.oblato GIOVANNI ANTONIO) F.lli CRESPI di
il Chierico FRANCESCO SAVERIO) Tomaso

e di Clara CRESPI nata ROSSI
e GIOVANNI FRANCESCO del fu GIO BATTÀ e di

ROSA MARI mia sorella
e poi i discendenti legittimi sino in perpetuo
quando poi finirà la linea ecc. ecc. maschile salvo
ecc. ecc.

20°) il tutto con riserva di variare e modificare ecc.

21°) Nomino i miei esecutori (già citati prima)

tra cui il curato di BERGORO - Rev. BOSSI

presenti : Macario CORTELLI di F.co di Abbiate Guazzone
e Giuseppe USLENGHI di Leone di Tradate

testi : PAOLO BIANCHI di C° F° di LONATE CEPP.

F° MARIA TAHANI e GIO BATTÀ di Carlo "
Santino USLENGHI di Tradate

I783

(3)

Testamento del sac. FRANCESCO SAVERIO MARI
del 22 Agosto I783 rogato dal sr. OTTAVIANO PUSTERLA
di Lonate Ceppino
in CAIRATE da lui fatta e sottoscritta di proprio pugno

Col vigore di revocare la facoltà del mio testamento
o di variare e diminuire quanto nei precedenti disposto

circa la porzione del mio giardino fatta al Rev. G.A. MACCIA
di Cairate ed altra a sua nipote, che essendo il sig. Curato
a mezzo del Rev.do Sig. PREVOSTO di CARNAGO e Vicario Foraneo
D. G.B. PERRUCONI - rinunciato, ho revocato e revoco
il legato

- 2°) Revoco ed annullo di L.1000 fatto alla CONGREGAZIONE
del SS.MO SACRAMENT della Parr.le di CAIRATE
- 3°) Libero ed assolvo i miei eredi di fare l'inventario
- 4°) Approvo ed obbligo i miei eredi di tenere la stanza
stabile indivisa e che non si abbiano a separare i
frutti
- 5°) Faccio legato una volta tanto ai miei nipoti DOMENICO
LANDINO e ANTONIO LANDINO di lire 100 Imp.li cadauno
con la condizione che non abbiano a lamentarsi altrimenti
.....
- 6°) I miei esecutori il Nob. GIACOMO FILIPPO CASTIGLIONI
figlio sig. don GIUSEPPE di Lonate, il molto rev.
Curato di BERGORO del tempo, e di CAIRATE

I789

Aggiunta 14 Luglio

I°) In vigore della facoltà rilasciatami, ho privato e
privo della mia eredità FRANCESCO SAVERIO CRESPI
del fu Tomaso, revocando quanto prima disposto

2°) Così pure revoco ed annullo quanto disposto a favore
di GIOVANNI FRANCESCO figlio di G.Batta e voglio
solamente che il mio EREDE UNIVERSALE, da nominarsi
qui sotto, corrisponda al detto GIOVANNI FRANCESCO CRESPI
L. 100 imperiali ogni anno, intendendo però che il
mio erede ogni volta che si compiacesse di farlo vivere
nella propria casa e convivere con se.
Che se l'erede da nominarsi premorisse al detto GIOVANNI